

## **Fattura elettronica, pmi agevolate grazie alla Camera di Commercio**



*Online il nuovo strumento gratuito per compilare, trasmettere e conservare a norma i documenti verso la Pubblica Amministrazione*

è online, sul sito della Camera di Commercio di Bergamo, il servizio base di fatturazione elettronica espressamente dedicato alle piccole e medie imprese iscritte all' Ente camerale che abbiano rapporti di fornitura con le Pubbliche amministrazioni. Dal 6 giugno scorso, tutte le PA centrali sono infatti tenute per legge a ricevere fatture esclusivamente in formato elettronico. E, a partire dal mese di aprile del prossimo anno, l'obbligo sarà esteso a tutte le PA. Il nuovo strumento, messo a disposizione dal Sistema Camerale in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale della presidenza del Consiglio dei ministri ed Unioncamere, si rivolge a tutti i piccoli fornitori della Pubblica Amministrazione, senza alcun onere per l'impresa.

Obiettivo del servizio è agevolare le imprese ad adeguarsi alle nuove regole di fatturazione e favorire una rapida e completa transizione verso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in una strategia pubblica di inclusione digitale.

A fare da "ponte" e da volano sul territorio continuerà ad essere la rete camerale, dal cui sito infatti sarà possibile connettersi direttamente con la piattaforma <https://fattura-pa.infocamere.it> che fornisce contenuti informativi sulla

fatturazione elettronica e che, da oggi, ospiterà anche il nuovo servizio, consentendo alle imprese la creazione e la completa gestione di un limitato numero di fatture nell'arco dell'anno.

Le pmi possono così adeguarsi alla nuova realtà digitale, semplicemente collegandosi al portale di servizio segnalato sulle home-page delle Camere di commercio e dell'Unioncamere, senza dover scaricare alcun software.

Al servizio si accede previo riconoscimento del titolare dell'impresa tramite la Carta nazionale dei servizi (Cns), strumento introdotto dal Codice dell'amministrazione digitale (Cad) per l'accesso telematico ai servizi della PA, consentendo la compilazione del documento contabile, l'individuazione del destinatario, la firma digitale, l'invio e relativa conservazione a norma. Nel corso degli ultimi anni le Camere di commercio hanno già rilasciato agli imprenditori una quantità significativa di Cns e di certificati di firma digitale; chi ne fosse ancora sprovvisto può ottenerli presso la Camera di commercio di Bergamo, oppure rivolgendosi ad altri Enti o Amministrazioni pubbliche (per la Cns) o ad operatori di mercato certificati (per i dispositivi di firma digitale).

La fatturazione elettronica - Per fatturazione elettronica si intende la possibilità di emettere e conservare le fatture nel solo formato digitale, così come viene indicato nella Direttiva Ue del 20 dicembre 2001 introdotta in Italia dal Decreto Legislativo di recepimento del 20 febbraio 2004 n. 52 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio che stabilisce le "Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione in diversi tipi di supporto".

La Finanziaria del 2008 impone che ogni fattura destinata alle PA debba essere emessa in formato elettronico in modo da poter transitare per il Sistema di Interscambio nazionale, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e gestito da Sogei S.p.A. (come stabilito dal Decreto del 7 Marzo 2008), attraverso il quale transitano i flussi di documenti contabili tra i fornitori e le Pubbliche Amministrazioni, e permette un'importante attività di monitoraggio e controllo delle finanze pubbliche anche per rendere più efficienti i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione. Il nuovo standard elettronico è regolamentato dal Decreto interministeriale del 3 aprile 2013 numero 55, che oltre a stabilire le regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica, fissa al 6 giugno 2014 la data di entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica verso i ministeri, le Agenzie fiscali e gli Enti previdenziali; il Decreto Irpef 2014 ha successivamente fissato al 31 marzo 2015 la scadenza per tutte le altre Pubbliche amministrazioni, tra cui anche le Camere di Commercio.

Gli operatori economici, cioè i fornitori di beni e servizi verso le PA, possono adeguare i propri sistemi contabili per emettere fatture elettroniche, oppure rivolgersi ad intermediari, vale a dire soggetti terzi che forniscono strumenti di supporto per la compilazione, trasmissione e per la conservazione sostitutiva della fattura elettronica prevista dalla legge. Le Pubbliche amministrazioni possono servirsi degli intermediari per la ricezione del flusso elettronico e per la conservazione sostitutiva. Gli intermediari possono essere: banche, Poste, altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, professionisti, imprese ICT.